

**Dipartimento di  
Filosofia e Scienze Umane**

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi prime - LES - E -  
ore annuali 99

**Dalle linee guida nazionali**

Primo Biennio - scienze umane - **PSICOLOGIA** -

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

**Obiettivi del percorso formativo**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i principi epistemologici delle Scienze Umane</li> <li>▪ Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane</li> <li>▪ Conoscere la psicologia come scienza</li> <li>▪ Conoscere le differenze tra psicologia scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti</li> <li>▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale</li> <li>▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato</li> <li>▪ Saper passare dalla teoria alla prassi</li> <li>▪ Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune</li> <li>▪ Saper distinguere i vari</li> </ul>

<p>e psicologia del senso comune</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i processi cognitivi</li> <li>▪ Conoscere la comunicazione</li> </ul>		<p>processi cognitivi e il loro relativo funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare una giusta modalità di comunicazione a seconda dei contesti in cui si opera</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune</li> <li>▪ Conoscere i processi cognitivi</li> <li>▪ Conoscere gli aspetti principali della comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper spiegare la differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune</li> <li>▪ Saper spiegare il funzionamento dei processi cognitivi e la loro importanza nel processo di conoscenza</li> <li>▪ Saper utilizzare forme di comunicazione adeguate ai vari contesti</li> </ul>

<b>METODI</b>	<b>MEZZI</b>	<b>CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA</b>	<b>CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO</b>	<b>NUMERO VALUTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione in classe</li> <li>▪ Brainstorming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: Scienze Umane - D'Isa - Foschini - Hoepli</li> <li>▪ Ricerche in Internet</li> <li>▪ Lettura scelte</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	<p>Ved. Criteri e griglie di valutazione</p>	<p>Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre</li> </ul>

<b>Progetto sul metodo di studio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle classi iniziali del biennio è previsto un progetto sul metodo di studio, finalizzato all'acquisizione di strategie per stare bene e studiare altrettanto bene. Referente del progetto: prof.ssa Scaramuzza Maria Stella.</li> </ul>

**CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE****DISCIPLINA: SCIENZE UMANE****VERIFICA ORALE (primo biennio):**

<b>LIVELLI espressi in voti decimali</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZA DISCORSIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>
1 2	Nessuna risposta		
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico improprio e povero; discorsività confusa	Incoerente
4	Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e discorsività frammentata	Incompleta e confusa
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente e con pochi collegamenti tra concetti
6	Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma
10	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Organica, autonoma e personalizzata, coerente e completa con collegamenti tra concetti

**VERIFICA SCRITTA (primo biennio)**

<b>LIVELLI espressi in voti decimali</b>	<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>
1 2	Assente		
3	Poco pertinente e lacunosa	Stentata e confusa con uso scorretto del lessico	Mancanza di analisi e sintesi delle conoscenze

4	Scorretta e poco chiara	Incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	Confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	Parziale e imprecisa	Poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	Difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta ed essenziale	Essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	Analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	Elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	Completa ed appropriata	Fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	Completa ed approfondita	Fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	Completa, ricca e approfondita	Fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

*I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).*

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 1</b>  <b>La psicologia e i suoi metodi</b>  <b>UA 1</b>  <b>La psicologia e il metodo scientifico</b></p>	<p><b><u>La psicologia e il metodo scientifico</u></b>            *L'uomo e la conoscenza            La scoperta del metodo scientifico sperimentale            Finestra 1 - come gli scienziati cambiano opinione -</p> <p><b><u>Il metodo scientifico sperimentale</u></b>            *Individuazione del problema            *Delimitazione del problema            *Ipotesi            *Conseguenze dell'ipotesi            *Verifica</p> <p><b><u>La psicologia del senso comune e la psicologia scientifica</u></b>            *Definizione di psicologia scientifica            La psicologia prima della psicologia            Scopi generali della ricerca: descrizione, spiegazione, controllo</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 1</b>  <b>UA 2</b>  <b>Lo sviluppo storico e i metodi della psicologia</b></p>	<p><b><u>Gli indirizzi scientifici della psicologia: strutturalismo, funzionalismo, Gestalt, comportamentismo</u></b>            *La psicologia come scienza            Finestra 1- il positivismo e le sue correnti            *Lo strutturalismo            *Il funzionalismo            *La psicologia della Gestalt            *Il comportamentismo</p> <p><b><u>La psicoanalisi, il cognitivismo e altri sviluppi della psicologia</u></b>            *La psicoanalisi            *Il cognitivismo            Altri sviluppi</p> <p><b><u>I metodi della psicologia: l'osservazione e il metodo sperimentale</u></b>            *Introduzione ai metodi            Finestra 2 - Che cosa fanno gli psicologi -            Finestra 3 - Funghi in città -            I requisiti dell'osservazione scientifica            *Il metodo sperimentale in psicologia            Finestra 4 - Il metodo scientifico applicato alla vita quotidiana -</p> <p><b><u>Il metodo clinico e l'inchiesta</u></b>            Il metodo sperimentale in psicologia            *Il metodo clinico            Caso 1 - La dedizione autoritaria            *Il metodo dell'inchiesta            Finestra 5 - Massimo rischio</p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2</b> <b>La percezione e l'apprendimento</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b> <b>La percezione e le leggi dell'organizzazione percettiva</b></p>	<p><b><u>La percezione e le leggi dell'organizzazione percettiva</u></b></p> <p><b><u>I processi sensoriali</u></b>  * Sensazione e percezione  * La vista  Finestra 1 - L'evoluzione degli studi sulla percezione -  * L'udito  * L'olfatto  Il gusto  Il tatto, la sensibilità cinestesica e cenestesica</p> <p><b><u>Le leggi dell'organizzazione percettiva</u></b>  * Le leggi di Wertheimer  New look e cognitivismo  Finestra 2 - La camera distorta di Ames</p> <p><b><u>I vari tipi di percezione</u></b>  * Le costanze percettive  * La percezione della profondità  * La percezione del movimento  * La percezione del colore  Finestra 3 - Pubblicità e valore emozionale dei colori -</p> <p><b><u>L'attenzione e le sue leggi</u></b>  * Attenzione volontaria e involontaria  * Fattori che influenzano negativamente l'attenzione</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2</b> <b>UA 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'apprendimento, teorie comportamentiste, gestaltiche e cognitiviste</b></p>	<p><b><u>*Le varie forme di apprendimento</u></b></p> <p><b><u>Il condizionamento classico</u></b>  Altre applicazioni degli studi sul condizionamento classico</p> <p><b><u>L'apprendimento per prove ed errori ed il condizionamento operante</u></b>  Finestra 1 - Albert e Peter: condizionamento classico e fobie  * Thorndike: l'apprendimento per prove ed errori  * Il condizionamento operante di Skinner  Finestra 2 - L'istruzione programmata -</p> <p><b><u>L'apprendimento per osservazione</u></b></p> <p><b><u>L'apprendimento cognitivo</u></b>  * L'apprendimento per insight  Gli studi di Jerome Bruner  * La metacognizione</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 3</b> <b>La memoria, l'intelligenza e le differenze individuali</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b> <b>La memoria come elaborazione attiva</b></p>	<p><b><u>La memoria come elaborazione attiva</u></b></p> <p><b><u>L'uomo come elaboratore di informazioni</u></b>  * Il modello di Atkinson e Shiffrin  Le basi biologiche della memoria</p> <p><b><u>La memoria sensoriale, a breve termine</u></b>  * La memoria sensoriale  * La memoria a breve termine</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>*La memoria a lungo termine            *La memoria di lavoro            Finestra 1 - Come le informazioni collaterali aiutano la memoria</p> <p><b><u>Il recupero e l'oblio</u></b>            *Il recupero            *L'oblio</p> <p><b><u>Lo sviluppo della metamemoria</u></b></p>
<p><b>MODULO 3</b>  <b>UA 2</b>  <b>L'intelligenza</b></p>	<p><b><u>*Che cosa si intende per intelligenza</u></b>            Le basi biologiche dell'intelligenza            L'immaginazione            Finestra 1 - Tutti siamo creativi -</p> <p><b><u>I modelli di spiegazione dell'intelligenza</u></b>            *Il pensiero produttivo di Wertheimer            I modelli fattoriali dell'intelligenza            Finestra 2 - L'esperimento di Norman R. F. Maier            Il modello di Guilford            Finestra 3 - La grammatica della fantasia            *Il modello di Howard Gardner            Finestra 4 - Intelligenti si nasce o si diventa?</p>
<p><b>MODULO 4</b>  <b>La comunicazione e il linguaggio</b>    <b>UA 1</b>  <b>La comunicazione umana</b></p>	<p><b><u>Che cosa si intende per comunicazione</u></b>            *Il feedback            Il feedback e l'interpunzione arbitraria            La comunicazione nel mondo animale</p> <p><b><u>La comunicazione umana: linguaggio non verbale e linguaggio verbale</u></b>            *L'interazione tra linguaggio verbale e linguaggio non verbale            *Le varie forme di comunicazione non verbale            *La comunicazione non verbale            *Le espressioni facciali e lo sguardo            I gesti            Il comportamento spaziale (prossemica)            *Contatto fisico e postura            Vocalizzazione, odore e aspetto esteriore</p> <p><b><u>Il linguaggio verbale e le sue funzioni</u></b>            Le basi biologiche del linguaggio            La natura combinatoria del linguaggio verbale            *Le funzioni del linguaggio verbale            *Messaggi verbali, messaggi non verbali e contesto</p> <p><b><u>*Gli assiomi della pragmatica della comunicazione umana</u></b></p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Aspetti psicologici e relazionali della comunicazione</b></p>	<p><b><u>Le forme del parlare</u></b>            *Il linguaggio in situazioni formali            Finestra 1 - l'interazione medico paziente -            Il linguaggio colloquiale            Il linguaggio telefonico            *Oralità, scrittura e nuove forme di comunicazione            *Saper comunicare con soggetti diversi</p> <p><b><u>L'aspetto relazionale della comunicazione</u></b>            Interazione e relazione            *I vari tipi di relazione            *I concetti di posizione sociale e ruolo sociale            Il ruolo assunto in rappresentazione dei gruppi</p> <p><b><u>L'aspetto psicologico della comunicazione</u></b>            *L'attaccamento            *Le relazioni intime            Finestra 3 - I giochi transazionali            *Aspetti patologici delle relazioni interpersonali</p>
<p style="text-align: center;"><b>Totale ore 99</b></p>	

Il coordinatore di dipartimento  
 Prof. Luciano De Giorgio



**Dipartimento di  
Filosofia e Scienze Umane**

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi seconde - LES - E -  
ore annuali 99

**Dalle linee guida nazionali**

Primo Biennio - scienze umane - **PSICOLOGIA** -

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni );
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

**Metodologia della ricerca  
Primo biennio (secondo anno)**

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- a) campionamento;
- b) variabili;
- c) diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

<b>METODI</b>	<b>MEZZI</b>	<b>CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA</b>	<b>CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO</b>	<b>NUMERO VALUTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione in classe</li> <li>▪ Brainstorming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: Scienze Umane - D'Isa - Foschini - Hoeppli</li> <li>▪ Ricerche in Internet</li> <li>▪ Lettura scelte</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	Ved. Criteri e Griglie di valutazione	Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre</li> </ul>

<b>Obiettivi del percorso formativo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la funzione e il ruolo delle emozioni</li> <li>▪ Conoscere la funzione e il ruolo della motivazione</li> <li>▪ Conoscere il ruolo e le funzioni degli stereotipi, opinioni, atteggiamenti e pregiudizi</li> <li>▪ Conoscere la psicologia del lavoro e le ricadute che tali studi hanno avuto nel mondo lavorativo</li> <li>▪ Conoscere gli elementi della statistica descrittiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti</li> <li>▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale</li> <li>▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato</li> <li>▪ Saper gestire relazioni</li> <li>▪ Saper organizzare semplici gruppi di lavoro</li> <li>▪ Saper utilizzare una comunicazione adeguata ai vari contesti lavorativi</li> <li>▪ Saper gestire emozioni e motivazioni nei luoghi di lavoro</li> <li>▪ Saper elaborare semplici dati statistici</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le emozioni</li> <li>▪ Conoscere la psicologia del lavoro</li> <li>▪ Conoscere gli elementi di base di statistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper gestire le proprie emozioni</li> <li>▪ Saper gestire gruppi e relazioni in ambito lavorativo</li> <li>▪ Saper elaborare e leggere semplici grafici</li> </ul>

<b>Progetto sul metodo di studio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle classi iniziali del biennio è previsto un progetto sul metodo di studio, finalizzato all'acquisizione di strategie per stare bene e studiare altrettanto bene. Referente del progetto: prof.ssa Scaramuzza Maria Stella.</li> </ul>

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

**VERIFICA ORALE (primo biennio):**

<b>LIVELLI espressi in voti decimali</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZA DISCORSIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>
1 2	Nessuna risposta		
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico improprio e povero; discorsività confusa	Incoerente
4	Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e discorsività frammentata	Incompleta e confusa
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente e con pochi collegamenti tra concetti
6	Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti
8	Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti
9	Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma
10	Conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Organica, autonoma e personalizzata, coerente e completa con collegamenti tra concetti

**VERIFICA SCRITTA (primo biennio)**

<b>LIVELLI espressi in voti decimali</b>	<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>
1 2	Assente		
3	Poco pertinente e lacunosa	Stentata e confusa con uso scorretto del lessico	Mancanza di analisi e sintesi delle conoscenze

4	Scorretta e poco chiara	Incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	Confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	Parziale e imprecisa	Poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	Difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta ed essenziale	Essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	Analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	Elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	Completa ed appropriata	Fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	Completa ed approfondita	Fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	Completa, ricca e approfondita	Fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

*I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).*

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 5</b> <b>Emozioni, motivazioni e personalità</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b> <b>Le emozioni</b></p>	<p><b><u>*Che cosa sono le emozioni</u></b> I sentimenti e le passioni *Il ruolo delle emozioni Le basi biologiche delle emozioni Finestra 2 - Impulsi all'azione -</p> <p><b><u>La comparsa e lo sviluppo delle emozioni nel primo anno di vita</u></b> Gli studi di Bridges Gli studi di Ekman e Izard Finestra 3 - La collera - Finestra 4 - La paura -</p> <p><b><u>La comparsa e lo sviluppo delle emozioni complesse</u></b> *Origine delle emozioni complesse *Alcune emozioni complesse Finestra 5 - La frustrazione -</p> <p><b><u>*L'empatia</u></b> Le basi neurologiche dell'empatia *Come si sviluppa il sentimento dell'empatia</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 5</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 2</b> <b>La motivazione</b></p>	<p><b><u>*Che cosa si intende per motivazione</u></b> *Motivazione, bisogni, motivi e scopi</p> <p><b><u>Le basi biologiche della motivazione</u></b> *Gli istinti Le motivazioni omeostatiche Finestra 1 - Il cibo è amore - *Il ruolo delle pulsioni *Le motivazioni inconscie Premi e punizioni Finestra 2 - il conflitto interno -</p> <p><b><u>Le motivazioni cognitive</u></b> Le motivazioni epistemiche *Il need for competence</p> <p><b><u>Le motivazioni affiliative</u></b> <b><u>*Le motivazioni complesse</u></b> *L'analisi motivazionale di Abraham H. Maslow Finestra 3 - Come si può motivare o inibire un bambino</p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 5</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 3</b> <b>Lo sviluppo affettivo della personalità</b></p>	<p><b>*La personalità</b>  <b>*Le teorie di S. Freud</b>  *Le pulsioni istintuali  *Es, Io, Super-Io  I conflitti tra Es e Super-Io ed i meccanismi di difesa dell'Io  *Le fasi psicosessuali  Finestra 1 - Il mito di Edipo -  Caso 1 - Il piccolo Hans</p> <p><b>*Gli studi di Erik Erikson</b>  Il concetto di ciclo vitale  Influenza della società e della cultura  *Le fasi del ciclo vitale secondo Erikson  Caso 2 - Il caso di Sam</p> <p><b>Gli studi di J. Bowlby</b>  La natura istintiva dell'attaccamento  I tre principali tipi di attaccamento  Finestra 2 - Il caso di Hans interpretato da Bowlby</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 6</b> <b>L'interazione individuo, gruppo, società</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b> <b>La valutazione della realtà sociale</b></p>	<p><b>Gli stereotipi e le opinioni</b>  *Gli stereotipi  *La cognizione sociale e gli stereotipi: le distorsioni sistematiche, le opinioni</p> <p><b>Gli atteggiamenti</b>  *Componenti degli atteggiamenti  Caso 1 - Neri e cinesi al ristorante -  *Come si formano gli atteggiamenti  La valutazione degli atteggiamenti</p> <p><b>I pregiudizi</b>  Gli studi di Allport  *La formazione dei pregiudizi  La discriminazione  *Discriminazione e disuguaglianza sociale</p> <p><b>Le norme e i valori</b>  Le norme  I valori  Valori e atteggiamenti  Caso 2 - Malcom X e la carne di porco -</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 6</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 2</b> <b>Gli atteggiamenti: il cambiamento e la resistenza al cambiamento</b></p>	<p><b>Il cambiamento degli atteggiamenti</b>  Finestra 1 - Imparare a comunicare per sconfiggere gli atteggiamenti -</p> <p><b>La teoria della dissonanza cognitiva</b>  <b>Come combattere i pregiudizi</b>  Caso 1 - Immigrati fra integrazione e pregiudizio</p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 6</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Gruppi ed Istituzioni</b></p>	<p><b><u>Gruppi ed istituzioni</u></b>  *Gruppi primari e secondari  I gruppi di appartenenza, di riferimento e la coesione del gruppo  *La leadership  *La leadership autoritaria, democratica e permissiva</p> <p><b><u>Le istituzioni sociali</u></b>  <b><u>La famiglia</u></b>  <b><u>*Le posizioni e i ruoli sociali</u></b>  *I conflitti di ruolo e le tensioni di ruolo</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>La Psicologia del lavoro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>I problemi della selezione attitudinale e della motivazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'ambiente di lavoro</b></p>	<p><b><u>Gli esordi della psicologia del lavoro</u></b>  <b><u>La selezione e la formazione del personale</u></b>  *La selezione del personale  *La formazione del personale</p> <p><b><u>I problemi motivazionali</u></b>  *Gli studi di Hawthorne  Altri studi sulla motivazione al lavoro  *Il problema dei lavoratori atipici</p> <p><b><u>La psicologia umanistica e il counseling aziendale</u></b></p> <p><b><u>Lavoro ed organizzazioni: la teoria sistemica</u></b>  *Il concetto di sistema e la sua applicazione alle organizzazioni</p> <p><b><u>L'ambiente psicologico di lavoro</u></b>  *Il burnout  *Il mobbing</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Il significato e la valutazione del lavoro</b></p>	<p><b><u>Le funzioni psicosociali del lavoro</u></b>  *Le funzioni psicosociali del lavoro  *Il significato del lavoro in rapporto alla personalità  Finestra 1 - transfert e controtransfert dell'operatore nelle istituzioni</p> <p><b><u>I valori nel lavoro</u></b>  <b><u>Atteggiamenti, emozioni e lavoro</u></b>  *Gli atteggiamenti verso il lavoro  *Le emozioni e il lavoro  Finestra 2 - I comportamenti controproduttivi dei lavoratori</p> <p><b><u>L'influenza sociale e il commitment lavorativo</u></b>  *L'influenza sociale  *Il commitment  Caso 1 - Hank, un postino un po' particolare  I paradossi dell'autonomia concessa al lavoratore</p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 4</b> <b>Teorie motivazionali, contratto psicologico e cooperazione</b></p>	<p><b><u>La teoria dei bisogni e la teoria della scelta cognitiva</u></b> La teoria dei bisogni La teoria della scelta cognitiva</p> <p><b><u>La teoria dell'equità e le teorie della giustizia organizzativa</u></b> *La teoria dell'equità *La teoria della giustizia organizzativa Finestra 1 - L'integrazione lavorativa dei disabili</p> <p><b><u>Il contratto psicologico</u></b> *I mutamenti odierni del contratto psicologico</p> <p><b><u>La negoziazione nelle relazioni lavorative</u></b> Sviluppi economici recenti La psicologia delle relazioni industriali</p> <p><b><u>Il gruppo di lavoro</u></b> *Modalità di riunione e organizzazione dei gruppi di lavoro *La leadership partecipativa *La cooperazione Finestra 2 - Il cosiddetto errore umano -</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 10</b></p> <p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>UA 1</b> <b>Il trattamento e l'analisi dei dati</b></p>	<p><b><u>* Elementi di statistica descrittiva:</u></b> a) campionamento; b) variabili; c) diagrammi.</p>

Il coordinatore di dipartimento  
Prof. Luciano De Giorgio



**Dipartimento di  
Filosofia e Scienze Umane**

Programmazione annuale di Scienze Umane - classe 3<sup>^</sup> LES (E) -

<b>Dalle linee guida nazionali</b>
<b>Antropologia Secondo Biennio</b>
<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;</p>
<b>Sociologia Secondo Biennio</b>
<p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <p>a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;</p> <p>b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;</p> <p>c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</p> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p>
<b>Metodologia della ricerca Secondo biennio</b>
<p>Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:</p> <p>a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;</p> <p>b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.</p>

<b>Obiettivi del percorso formativo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno <i>conoscere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'antropologia come scienza e il suo oggetto di studio;</li> <li>▪ il punto di vista degli antropologi;</li> <li>▪ l'uomo come produttore di cultura;</li> <li>▪ il concetto di cultura nella società globale;</li> <li>▪ le tesi di Tylor, Morgan, Frazer;</li> <li>▪ I classici dell'antropologia;</li> <li>▪ l'origine dell'uomo e l'adattamento all'ambiente;</li> <li>▪ la sociologia e il suo oggetto di studio;</li> <li>▪ i padri fondatori della sociologia;</li> <li>▪ le varie prospettive sociologiche a confronto;</li> <li>▪ la metodologia della ricerca e i suoi campi di applicazione.</li> </ul>	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti <i>abilità</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti;</li> <li>▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto;</li> <li>▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> <li>▪ rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita;</li> <li>▪ collocare nello spazio e nel tempo gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio;</li> <li>▪ riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</li> </ul>	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti <i>competenze</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper spiegare il concetto di cultura, mettendolo in relazione con il fattore tempo e con i processi metabolici;</li> <li>▪ saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta comprensione della complessità;</li> <li>▪ saper descrivere l'oggetto di studio della sociologia;</li> <li>▪ saper cogliere nelle diverse teorie antropologiche e sociologiche i punti di forza e di debolezza;</li> <li>▪ saper utilizzare le conoscenze rilevate dallo studio di "metodologia della ricerca, per la creazione e l'analisi corretta di strumenti statistici.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il concetto di cultura nella società globale</li> <li>▪ Conoscere le tesi di Tylor, Morgan, Frazer;</li> <li>▪ Conoscere l'oggetto di studio della sociologia ed i suoi padri fondatori</li> <li>▪ Conoscere gli strumenti di analisi dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> <li>▪ Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta comprensione della complessità;</li> </ul>

<b>METODI</b>	<b>MEZZI</b>	<b>CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA</b>	<b>CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO</b>	<b>NUMERO VALUTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione in classe</li> <li>▪ Brainstorming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: Scienze Umane – corso integrato – Clemente/</li> <li>▪ Ricerche in Internet</li> <li>▪ Lettura scelte</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ved. Criteri e griglie di valutazione</li> </ul>	Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre</li> </ul>

**CRITRI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DISCIPLINE: SCIENZE UMANE**

**VERIFICA SCRITTA** (secondo biennio):

<b>Livelli espressi in decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>	<b>COMPETENZA ARGOMENTATIVA</b>
1 2	Nessuna risposta			
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico povero e improprio; esposizione stentata	Analisi scorrette o non presenti; sintesi senza collegamenti tra concetti e mancanza di coerenza logica.	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico; esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate
6	Corrette conoscenze essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette conoscenze abbastanza complete	Lessico specifico corretto; esposizione chiara, abbastanza fluida	Analisi puntuali e sintesi parziale, anche se le problematiche sono colte nelle loro diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato; esposizione chiara,	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.

		fluida, precisa ed articolata	logici operati in modo autonomo	
9	Conoscenze complete ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa; sintesi elaborata con contributi critici e personali.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

### VERIFICA ORALE (secondo biennio)

Livelli espressi in decimali	Conoscenze delle tematiche e delle teorie	Correttezza e proprietà linguistica	Competenza rielaborativa/elaborativa	Competenza Argomentativa
1 2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria con lessico non appropriato	Organizzazione dei concetti incoerente e confusa	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente	Ricostruzione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni

	e puntuali	dal punto di vista comunicativo.	coerente alla struttura logica e i principi della disciplina	originali, logiche e convincenti
--	------------	----------------------------------	--	----------------------------------

*I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).*

MODULI	CONTENUTI
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>L'animale culturale</b></p>	<p><b><u>Punto di vista degli antropologi</u></b></p> <p>*Definire la cultura: dal senso comune a Tylor;</p> <p>*Le discipline antropologiche;</p> <p><b>*L'uomo produttore di cultura</b></p> <p>Un'espressione ambigua: le culture primitive;</p> <p>Il concetto di cultura nella società globale;</p> <p><i>Approfondimenti;</i></p> <p><i>La parola ai testi.</i></p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>L'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei (prima parte)</b></p>	<p><b><u>Prima dell'antropologia: un modo diverso di guardare gli altri</u></b></p> <p>*Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo</p> <p>*L'evoluzionismo di Morgan: dalla vita selvaggia alla civiltà;</p> <p>*L'evoluzionismo di Tylor: dall'animismo al cristianesimo;</p> <p>*L'evoluzionismo di Frazer: dalla magia alla scienza;</p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>L'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei (seconda parte)</b></p>	<p><b><u>I classici dell'antropologia</u></b></p> <p>Boas: il particolarismo culturale;</p> <p>*Malinowski: il lavoro sul campo;</p> <p>Lévi-Strauss: l'antropologia strutturale;</p> <p><b>*<u>Due orientamenti del secondo Novecento</u></b></p> <p>Il materialismo culturale di Marvin Harris</p> <p>L'antropologia interpretativa di Clifford Geertz</p> <p><b>*<u>Nuovi scenari contemporanei</u></b></p> <p>Il postmodernismo;</p> <p>*L'antropologia in Italia;</p> <p>Non-luoghi e media</p> <p><i>Approfondimenti;</i></p> <p><i>La parola ai testi.</i></p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>L'origine dell'uomo e l'adattamento all'ambiente</b></p>	<p><b>*<u>Le origini della nostra specie</u></b></p> <p>Le nostre origini africane;</p> <p>Una bella differenza;</p> <p>Una teoria pseudoscientifica;</p> <p><b>*<u>Strategie acquisitive: raccolta, caccia, pesca</u></b></p> <p>*L'agricoltura;</p> <p>*L'allevamento;</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>*L'industria;  <u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società</b></p>	<p><b><u>La società: di che cosa parliamo?</u></b>  I termini del problema;  *Le due facce della società;  La società come destinazione: Aristotele e Hobbes;  *La società come appartenenza;  *L'immagine sociologica;  Le scienze della società e scienze della natura;  *Il valore conoscitivo del sapere sociologico;  L'elaborazione teorica in sociologia;  L'oggettività della sociologia;  <u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori</b></p>	<p><b><u>Alle origini della sociologia</u></b>  Una scienza giovane e moderna;  Una scienza figlia del mutamento;  Dalla comunità alla società;</p> <p><b><u>I padri fondatori</u></b>  *Comte: inventore della sociologia;  *Marx: un'analisi storico-sociologica;  *Durkheim: il primato del sociale sull'individuale;  *Weber: la sociologia come studio delle azioni sociali;  *Pareto: l'agire umano tra logica e non logica;  *La scuola di Chicago;  <u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto</b></p>	<p><b><u>*Il funzionalismo</u></b>  I protagonisti: Talcott Parson e Robert Merton</p> <p><b><u>*Le teorie del conflitto</u></b>  Caratteri generali;  Le sociologie di ispirazione marxista  Sociologie critiche statunitensi</p> <p><b><u>*Le sociologie comprendenti</u></b>  Caratteri generali;  L'interazionismo simbolico;  L'approccio drammaturgico di Goffman;  <u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>

MODULI	CONTENUTI
<p><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p><b>La ricerca: concetti e terminologia</b></p>	<p><b><u>In che cosa consiste la ricerca?</u></b>  Oltre il senso comune;  Oltre il paradigma positivista;  *La ricerca secondo l'epistemologia novecentesca;  *Interrogare la realtà per ricevere risposte;  Le teorie e le ipotesi;</p> <p><b><u>Concetti chiave della ricerca</u></b>  Le teorie e le ipotesi  *I dati empirici e la loro rilevazione;  I caratteri e gli indicatori;  *Gli strumenti statistici;  Laboratorio di cittadinanza attiva;  La validità della ricerca;  <u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>Totale ore 99</b></p>	

Il coordinatore di dipartimento  
Prof. Luciano De Giorgio

**Dipartimento di  
Filosofia e Scienze Umane**

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi quarte - LES - E -  
ore annuali 99

<b>Dalle linee guida nazionali</b>
<b>Antropologia Secondo Biennio</b>
<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;</p>
<b>Sociologia Secondo Biennio</b>
<p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <p>a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;</p> <p>b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;</p> <p>c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</p> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p>
<b>Metodologia della ricerca Secondo biennio</b>
<p>Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:</p> <p>a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle</p>



elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;

b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

<b>Obiettivi del percorso formativo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il pensiero magico e il significato culturale di magia</li> <li>▪ la famiglia e la parentela</li> <li>▪ il significato dei simboli e dei riti</li> <li>▪ le religioni nel mondo</li> <li>▪ le forme della vita politica ed economica</li> <li>▪ le istituzioni</li> <li>▪ lo status e il ruolo</li> <li>▪ le organizzazioni</li> <li>▪ la conflittualità e la stratificazione sociale</li> <li>▪ la devianza</li> <li>▪ la ricerca sociologica</li> <li>▪ la ricerca antropologica</li> <li>▪ i metodi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti;</li> <li>▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto;</li> <li>▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cogliere l'importanza della famiglia e della parentela nelle varie culture</li> <li>▪ individuare le forme di vita politica ed economica e i relativi punti di forza e di debolezza</li> <li>▪ individuare le ripercussioni che le varie religioni hanno sulla vita degli individui</li> <li>▪ rilevare i problemi connessi alla conflittualità e alla stratificazione sociale</li> <li>▪ cogliere le conseguenze relative alla devianza e le strategie per evitarle</li> <li>▪ spiegare i punti di forza e di debolezza della ricerca antropologica e della ricerca sociologica</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la famiglia e la parentela</li> <li>▪ le religioni nel mondo</li> <li>▪ le forme della vita politica ed economica</li> <li>▪ le istituzioni</li> <li>▪ lo status e il ruolo</li> <li>▪ le organizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti;</li> <li>▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto;</li> <li>▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spiegare la funzione della famiglia e della società nel tempo</li> <li>▪ cogliere le ricadute del credo religioso sulla vita delle popolazioni</li> <li>▪ spiegare l'importanza delle istituzioni e delle organizzazioni nella società</li> <li>▪ individuare punti di forza e di debolezza relativi alla ricerca antropologica e sociologica</li> </ul>

<b>METODI</b>	<b>MEZZI</b>	<b>CRITERI DI SUFFICIENZA</b>	<b>CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO</b>	<b>NUMERO VALUTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione in classe</li> <li>▪ Brainstorming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: Scienze Umane – corso integrato – Clemente/</li> <li>▪ Ricerche in Internet</li> <li>▪ Lettura scelte</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ved. Criteri e griglie di valutazione</li> </ul>	Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre</li> </ul>

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DISCIPLINE: SCIENZE UMANE**

**VERIFICA SCRITTA** (secondo biennio):

<b>Livelli espressi in decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>	<b>COMPETENZA ARGOMENTATIVA</b>
1 2	Nessuna risposta			
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico povero e improprio; esposizione stentata	Analisi scorrette o non presenti; sintesi senza collegamenti tra concetti e mancanza di coerenza logica.	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico; esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate
6	Corrette conoscenze essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette conoscenze abbastanza complete	Lessico specifico corretto; esposizione chiara, abbastanza fluida	Analisi puntuali e sintesi parziale, anche se le problematiche sono colte nelle loro diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato; esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.

9	Conoscenze complete ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa; sintesi elaborata con contributi critici e personali.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

### VERIFICA ORALE (secondo biennio)

Livelli espressi in decimali	Conoscenze delle tematiche e delle teorie	Correttezza e proprietà linguistica	Competenza rielaborativa/elaborativa	Competenza Argomentativa
1 2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria con lessico non appropriato	Organizzazione dei concetti incoerente e confusa	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente	Ricostruzione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

*I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).*

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione</b></p>	<p><b>*Il pensiero magico</b> *Due interpretazioni della magia: Frazer ed Evans-Pritchard</p> <p><b>Il racconto mitico</b> Lévi-Strauss: la "grammatica" dei miti</p> <p><b>La culturale della malattia</b> La teoria nei fatti Il confine tra antropologia e psicologia</p> <p><b>Dalla cultura orale ai media</b> Poteri e limiti della parola L'invenzione della scrittura e la cultura tipografica Laboratorio di cittadinanza attiva</p> <p><b>*Dai media ai mass media ai new media</b> *Le tappe principali dello sviluppo dei mass media *Come in un villaggio *Presi ... nella rete.</p> <p><i>Approfondimenti: La parola ai testi.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Famiglia, parentela e differenziazione sociale</b></p>	<p><b>Lo studio della famiglia e della parentela</b> *Famiglia e parentela nelle scienze umane *Le coordinate della parentela: concetti e termini fondamentali *I legami di parentela tra natura e cultura La rappresentazione grafica dei legami di parentela</p> <p><b>Laboratorio di cittadinanza attiva:</b> una famiglia per chi non ce l'ha: adozione e affidamento</p> <p><b>Il matrimonio</b> Perché è difficile definire il matrimonio</p> <p><b>Maschile e femminile</b></p> <p><b>Caste, classi, etnie</b></p> <p><i>Approfondimenti La parola ai testi.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Il sacro tra simboli e riti</b></p>	<p><b>Lo studio scientifico della religione</b> *L'essenza e il significato della religione</p> <p><b>La dimensione rituale</b> *Funzione e significato dei riti</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>Riti religiosi Riti non religiosi</p> <p><b><u>Gli specialisti del sacro</u></b> L'enigma dello sciamanesimo</p> <p><b><u>La nascita della religione nella preistoria</u></b> Il Paleolitico e il Neolitico</p> <p><b><u>Molti dei o uno solo?</u></b> *Il monoteismo e le sue forme *Il politeismo</p> <p><b><u>La forza dei simboli religiosi</u></b></p> <p><i>Approfondimenti: La parola ai testi.</i></p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Le grandi religioni</b></p>	<p><b><u>Per avvicinarsi all'argomento</u></b> Le parole chiave della religione Le religioni oggi *Il cristianesimo, l'islam, l'induismo, l'ebraismo</p> <p><b><u>Le religioni altre</u></b></p> <p><i>Approfondimenti: La parola ai testi.</i></p>
<p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <p><b>Forme della vita politica ed economica</b></p>	<p><b><u>La società: di che cosa parliamo?</u></b> I termini del problema; *Le due facce della società;</p> <p><b><u>Che cos'è l'antropologia politica</u></b> *L'oggetto e il metodo di studio Le origini della disciplina</p> <p><b><u>Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù</u></b></p> <p><b><u>Sistemi politici centralizzati: chiefdom e Stati</u></b> *Oltre la tribù, verso lo Stato: il chiefdom *Lo Stato e le sue origini Dai chiefdom agli Stati dell'età moderna</p> <p><b><u>L'Antropologia politica oggi</u></b> *Nuovi oggetti di indagine *Lo studio dei simboli politici</p> <p><b><u>Origini e sviluppo dell'antropologia economica</u></b> *Che cos'è l'antropologia economica Le origini della disciplina Il potlach</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>Il kula L'economia del dono</p> <p><b><u>Produzione, scambio, consumo</u></b></p> <p><i>Approfondimenti:</i> <i>La parola ai testi.</i></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Come è strutturata la società</b></p>	<p><b><u>Un mondo di istituzioni</u></b> Oltre l'ovvietà del quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Il concetto di "istituzione"</li> <li>*Le istituzioni come insiemi di regole sociali</li> <li>*Le istituzioni come strumenti di controllo sociale</li> <li>*Le istituzioni come reti di status e di ruoli</li> <li>*La storicità delle istituzioni</li> </ul> <p><b><u>Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali</u></b> Le strutture in cui ci muoviamo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni</li> <li>*Merton: le disfunzioni della burocrazia</li> </ul> <p><b><u>Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie</u></b> *La funzione sociale del carcere</p> <p><i>Approfondimenti:</i> <i>La parola ai testi.</i></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>La conflittualità sociale nella società contemporanea</b></p>	<p><b><u>Alle origini della conflittualità sociale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Durkheim e il concetto di anomia</li> <li>*La stratificazione sociale</li> <li>*Forme di stratificazione sociale</li> <li>*I classici di fronte alla stratificazione: Marx e Weber</li> </ul> <p><b><u>La stratificazione sociale nella società contemporanea</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Le disuguaglianze sociali: oltre la superficie</li> </ul> <p>Nuove dinamiche di stratificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Nuove forme di povertà</li> </ul> <p>Fenomenologia dei nuovi poveri</p> <p><b><u>I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza</u></b> Una definizione problematica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*La sociologia di fronte alla devianza</li> <li>*Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali</li> </ul> <p>Un nuovo sguardo sulla devianza: la labeling theory</p> <p><i>Approfondimenti:</i> <i>La parola ai testi.</i></p>

MODULI	CONTENUTI
<p><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p><b>L'antropologo al lavoro</b></p> <p><b>Il sociologo al lavoro</b></p>	<p><b><u>Come lavorano gli antropologi?</u></b>  *La ricerca sul campo  *Malinowski alle Trobiand: un modello di ricerca</p> <p><b><u>L'evoluzione del concetto di campo</u></b>  Da vicino e da lontano  I popoli studiati oggi  Una descrizione etnografica: i Pigmei Bambuti</p> <p><b><u>La ricerca sociologica</u></b>  *Il sociologo al lavoro  L'oggetto della ricerca  Gli scopi della ricerca  Le fasi della ricerca  Lo svolgimento della ricerca: l'attività pratica</p> <p><b><u>Gli strumenti di indagine del sociologo</u></b>  *Metodi qualitativi  *Metodi quantitativi  *I diversi tipi di osservazione  *Gli strumenti di inchiesta: il questionario e l'intervista  *L'analisi dei documenti</p> <p><b><u>Gli imprevisti della ricerca sociologica</u></b>  *L'effetto Hawthorne  *Serendipity</p> <p><i><u>Approfondimenti:</u></i>  <i><u>La parola ai testi.</u></i></p>
<p><b>Totale ore 99</b></p>	

Il coordinatore di dipartimento  
Prof. Luciano De Giorgio

Programmazione annuale di Scienze Umane - classe quinte - LES (E) -

<b>Dalle linee guida nazionali</b>
<b>Sociologia Quinto anno</b>
<p>Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:</p> <p>a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;</p> <p>b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;</p> <p>c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.</p>
<b>Metodologia della ricerca Quinto anno</b>
<p>In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:</p> <p>a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;</p> <p>b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;</p> <p>c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;</p> <p>d) saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.</p>

<b>Obiettivi del percorso formativo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ l'industria culturale</li> <li>■ la religione come fatto sociale e le prospettive sociologiche</li> <li>■ la politica e le varie forme di Stato</li> <li>■ la globalizzazione e i cambiamenti ad essa collegati</li> <li>■ le trasformazioni che hanno investito il mondo del lavoro</li> <li>■ la società multiculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ elaborare in modo personale gli argomenti proposti;</li> <li>■ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto;</li> <li>■ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ individuare le ricadute che l'industria culturale ha avuto sulla società</li> <li>■ distinguere le varie forme di Stato</li> <li>■ individuare i punti di forza e di debolezza relativi al fenomeno della globalizzazione</li> <li>■ individuare le problematiche relative alla multiculturalità</li> <li>■ spiegare i cambiamenti</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le esperienze nel campo della metodologia della ricerca</li> </ul>		<p>relativi al mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spiegare alcune esperienze connesse alla metodologia della ricerca</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'industria culturale</li> <li>▪ la religione come fatto sociale</li> <li>▪ la globalizzazione e i cambiamenti ad essa collegati</li> <li>▪ la società multiculturale</li> <li>▪ le esperienze nel campo della metodologia della ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti;</li> <li>▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto;</li> <li>▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare le ricadute che l'industria culturale ha avuto sulla società</li> <li>▪ individuare i punti di forza e di debolezza relativi al fenomeno della globalizzazione</li> <li>▪ individuare le problematiche relative alla multiculturalità</li> <li>▪ spiegare alcune esperienze connesse alla metodologia della ricerca</li> </ul>

<b>METODI</b>	<b>MEZZI</b>	<b>CRITERI DI SUFFICIENZA</b>	<b>CRITERI E MODALITÀ DI RECUPERO</b>	<b>NUMERO VALUTAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione in classe</li> <li>▪ Brainstorming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: Scienze Umane – corso integrato – Clemente/</li> <li>▪ Ricerche in Internet</li> <li>▪ Lettura scelte</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ved. Criteri e griglie di valutazione</li> </ul>	<p>Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre</li> </ul>

**CRITRI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DISCIPLINE: SCIENZE UMANE**

**VERIFICA SCRITTA (secondo biennio e ultimo anno):**

<b>Livelli espressi in decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>COMPETENZA RIELABORATIVA</b>	<b>COMPETENZA ARGOMENTATIVA</b>
1 2	Nessuna risposta			
3	Conoscenze poco pertinenti e lacunose	Lessico povero e improprio; esposizione stentata	Analisi scorrette o non presenti; sintesi senza collegamenti tra concetti e mancanza di coerenza logica.	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Conoscenze frammentarie e confuse	Lessico impreciso e non specifico; esposizione confusa	Analisi imprecise e sintesi non focalizzata sulle questioni fondamentali con pochi collegamenti tra concetti.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Conoscenze parziali e imprecise	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara e fluida	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate
6	Corrette conoscenze essenziali	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara	Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette conoscenze abbastanza complete	Lessico specifico corretto; esposizione chiara, abbastanza fluida	Analisi puntuali e sintesi parziale, anche se le problematiche sono colte nelle loro diverse componenti	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Conoscenze corrette e complete	Lessico specifico appropriato; esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Conoscenze complete ed approfondite	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida, articolata e rigorosa	Analisi ampia e precisa; sintesi elaborata con contributi critici e personali.	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

**VERIFICA ORALE (secondo biennio e ultimo anno)**

<b>Livelli espressi in decimali</b>	<b>Conoscenze delle tematiche e delle teorie</b>	<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	<b>Competenza rielaborativa/elaborativa</b>	<b>Competenza Argomentativa</b>
1 2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria con	Organizzazione dei concetti incoerente e	Nessuna ricostruzione argomentativa

		lessico non appropriato	confusa	
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente	Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti
7	Corrette e sostanzialmente approfondite	Esposizione sostanzialmente fluida e terminologia disciplinare corretta	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente	Ricostruzione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e convincenti
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e i principi della disciplina	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti

*I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).*

MODULI	CONTENUTI
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Industria culturale e società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>La nascita dell'industria culturale</i></li> </ul>	<p>I termini del problema</p> <p>*I prodromi: dai manoscritti medievali alle "gazzette" del Settecento</p> <p>*La stampa popolare</p> <p>*Il fumetto</p> <p>La fotografia: un nuovo occhio sul mondo</p> <p>Il cinema: una nuova arte</p> <p>La musica: come catturarla</p>

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Industria culturale e società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>L'industria culturale nella società di massa</i></li> <li>■ <i>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</i></li> </ul>	<p>*Una nuova realtà storico-sociale  *I nuovi percorsi dell'editoria  *La cultura della TV  Nuovi strumenti e nuovi assetti per la cultura  La fabbrica dell'immaginario  *La cultura nell'era del digitale  Che fine ha fatto l'autore</p> <hr/> <p>Apocalittici o integrati?  *Le prime reazioni contro la società di massa  *L'analisi dell'industria culturale nel secondo dopoguerra</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Religione e secolarizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>La religione come fatto sociale</i></li> <li>■ <i>Prospettive sociologiche sulla religione</i></li> <li>■ <i>La religione nella società contemporanea</i></li> </ul>	<p>L'universalità dell'esperienza religiosa  Che cosa la religione <i>non è</i>  *La religione come istituzione</p> <hr/> <p>*Comte e Marx: il superamento della religione  *Durkheim: la religione come autocelebrazione della società  *Weber: calvinismo e capitalismo  La religione come oggetto di ricerca empirica</p> <hr/> <p>Il contesto: laicità e globalizzazione  *La secolarizzazione  *Il fondamentalismo  *Il pluralismo religioso  Religione invisibile "il sacro fatto in casa"</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Il cuore della politica: il potere</i></li> <li>■ <i>Lo Stato moderno e la sua evoluzione</i></li> </ul>	<p>*Che cosa è il potere  La pervasività del potere  *Potere e Stato nell'analisi di Weber</p> <p>Stato moderno e sovranità  *Lo Stato assoluto  *La monarchia costituzionale  *La democrazia liberale</p> <p>L'espansione dello Stato  *Un prodotto del Novecento: lo Stato totalitario</p> <hr/>

MODULI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Il Welfare State: aspetti e problemi</i></li> <li>■ <i>La partecipazione politica</i></li> </ul>	<p>*Origini e principi ispiratori            Luci ed ombre del welfare State            Declino e riorganizzazione del Welfare?            Una questione dibattuta: le politiche per la famiglia</p> <hr/> <p>*Le diverse forme della partecipazione politica            Le consultazioni elettorali</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Dentro la globalizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>La globalizzazione: di che cosa parliamo?</i></li> <li>■ <i>I diversi volti della globalizzazione</i></li> <li>■ <i>Vivere in un mondo globale</i></li> </ul>	<p>I termini del problema            Radici antiche e moderne            *Verso il villaggio globale</p> <hr/> <p>*La globalizzazione economica            *La globalizzazione politica</p> <hr/> <p>La globalizzazione è un bene o un male?            Un'alternativa è possibile?            *Un punto di vista radicale: la teoria della decrescita            *La coscienza globalizzata</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u>  <u>La parola ai testi.</u></p>
<p style="text-align: center;"><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>Le trasformazioni del mondo del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Il mercato del lavoro</i></li> <li>■ <i>La disoccupazione</i></li> <li>■ <i>Verso un lavoro più flessibile?</i></li> <li>■ <i>Il lavoratore oggi</i></li> </ul>	<p>Di che cosa parliamo?            Domanda e offerta            *L'atipicità del mercato del lavoro</p> <hr/> <p>Un concetto complesso            *Interpretazione della disoccupazione</p> <hr/> <p>Una nozione controversa            *C'era una volta <i>il posto fisso</i>            *La situazione italiana            *Flessibilità: risorsa o rischio?</p> <hr/> <p>C'era una volta la classe lavoratrice            *La trasformazione del lavoro dipendente            La terziarizzazione del lavoro            *Tra mercato e Welfare: il cosiddetto terzo settore</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p><u>Approfondimenti:</u> <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>La società multiculturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Alle radici della multiculturalità</i></li> <li>■ <i>Dall'uguaglianza alla differenza</i></li> <li>■ <i>La ricchezza della diversità oggi</i></li> </ul>	<p>*L'incontro delle culture nel mondo antico Gli effetti dello Stato moderno Gli effetti della colonizzazione *I flussi migratori del Novecento *La globalizzazione: persone e idee in movimento</p> <hr/> <p>Il valore dell'uguaglianza *Il valore della diversità *Il Novecento: relativismo e movimenti sociali Nero è bello: il caso degli afroamericani</p> <hr/> <p>Dalla multiculturalità al multiculturalismo *L'ospitalità agli emigranti: tre modelli Il multiculturalismo è possibile? Il multiculturalismo è auspicabile? *Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale *L'interculturalismo in prospettiva globale</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u> <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p><b>Applicazioni e proposte di ricerca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <i>Esperienze classiche di ricerca</i></li> <li>■ <i>Oltre i saperi: la prospettiva interdisciplinare</i></li> <li>■ <i>Una ricerca per una classe scolastica</i></li> </ul>	<p>*Howard Becker *Edward Banfield *Stanley Milgram</p> <hr/> <p>Che cosa significa interdisciplinarietà Una consapevolezza recente</p> <hr/> <p>*Il progetto *Il questionario *I risultati *L'interpretazione dei dati</p> <hr/> <p><u>Approfondimenti:</u> <u>La parola ai testi.</u></p>
<p><b>Totale ore 99</b></p>	

Il coordinatore di dipartimento  
Prof. Luciano De Giorgio